

TRASPORTI ACCORDO FRA AUTORITÀ, REGIONE E CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI

Basta tir: il grano viaggia su rotaia

Ogni settimana due treni con 40 container dal porto alla Barilla

VIAGGIO

Il nuovo collegamento prende il via dal terminal Docks Cereali

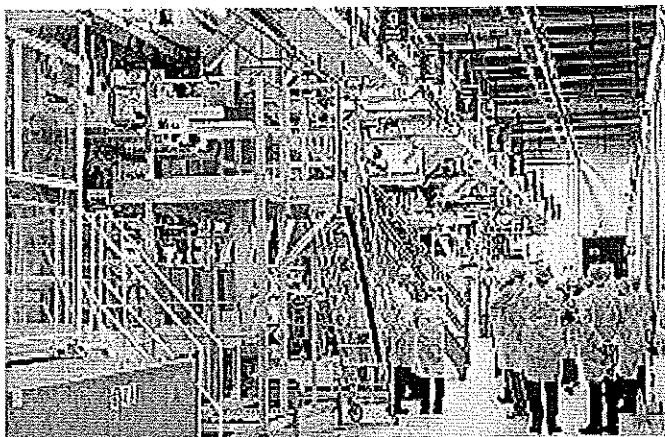
OGNI settimana, dall'inizio del mese, due treni con 40 container carichi di grano nordamericano partono dal porto di Ravenna (terminal Docks Cereali) per rifornire il mulino di Pedrignano della Barilla, vicino Parma, nato per alimentare con semola autoprodotta gli impianti di produzione della pasta. Il ricorso al treno, in sostituzione dei camion utilizzati finora, è stato reso possibile da una serie di accordi commerciali e di partnership tra il Centro padano di interscambio merci, la Regione e l'Autorità portuale di Ravenna.

«Questa nuova iniziativa — spiega l'ad dell'interporto di Parma, Luigi Capitani — oltre al contributo concreto per l'ecosostenibilità ha l'innegabile merito di aver attivato una collaborazione fra tre realtà imprenditoriali dell'Emilia Romagna, leader nei rispettivi settori. Una sinergia operativa che si concretizza in risultati tangibili per il territorio e per lo sviluppo economico del distretto».

«L'importanza dell'avvio di questo collegamento — commenta il presidente dell'Autorità portuale, Galliano Di Marco — consiste nell'aver portato a Ravenna un grande operatore come Barilla, ma soprattutto nell'aver confermato che il nostro scalo, unico porto della regione, è una valida, strategica e competitiva porta d'ingresso per alcune tipologie di merci, per la movimentazione delle quali è al primo posto in Adriatico».

Il vicesindaco Giannantonio Mingozzi sottolinea come Ravenna si stia caratterizzando «non solo come il porto che sostiene i principali interessi commerciali dell'Emilia Romagna nel settore delle materie prime e, in particolare, di quelle rivolte all'alimentazione, ma dimostri che dal punto di vista della competitività può operare nei bacini del nord Emilia, della Lombardia e del Veneto offrendo servizi che non temono la concorrenza di nessun altro scalo del nord Italia».

L.t.



PRODUZIONE Il grano trasportato con i treni è destinato a rifornire il mulino di Pedrignano della Barilla, vicino Parma



RAVENNA**Il grano Barilla
partirà dal porto
di Ravenna**

● SERVIZIO a pagina 11

DALLA BANCHINA AL MULINO

Barilla punta su Ravenna Partito dal porto il primo carico di grano

Il colosso alimentare farà marciare verso l'Emilia 40 container pieni di materia prima proveniente dall'America. Ap: «Siamo competitivi»

RAVENNA. Corre lungo la regione un treno carico di grano, in partenza dal porto ogni settimana raggiunge Parma per rifornire il mulino di Pedrignano di proprietà della Barilla. Il colosso alimentare ha infatti scelto lo scalo ravennate per movimentare 40 container di materia prima, proveniente dal nord America. Un canale quello con l'Emilia che si vorrebbe rafforzare puntando alla Lombardia in vista dell'Expo 2015, per candidare il porto a divenire l'accesso per le merci che dall'Asia arriveranno in Italia via mare. Il servizio è già attivo e i primi convogli ferroviari hanno già effettuato le prime tratte grazie a un

accordo fra il Centro padano di interscambio merci (Cepim) e Barilla per favorire il trasporto intermodale in chiave ecosostenibile e un'intesa con l'Autorità portuale tra i due hub - l'Interporto di Parma e il Porto di Ravenna.

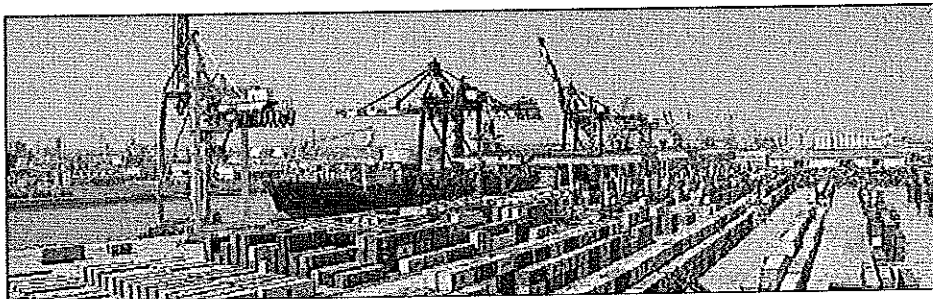
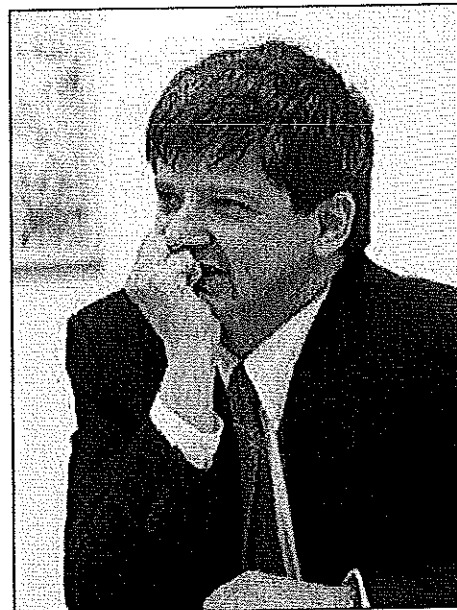
Il vicesindaco Giannatino Mingozzi si è complimentato ieri mattina con il Cepim e con il presidente dell'Autorità portuale Galiano Di Marco: «Sempre di più ci accreditiamo non solo come il porto che sostiene i principali interessi commerciali dell'Emilia Romagna nel settore delle materie prime e in particolare rivolte all'alimentazione ma dal punto di vista della competitività

possiamo operare nei bacini del nord Emilia della Lombardia e del Veneto». Il trasporto dal porto di Ravenna al Mulino di Pedrignano fino ad oggi avveniva con camion convenzionali. Il nuovo servizio utilizza la ferrovia, con conseguente abbattimento del 90% delle emissioni inquinanti dai camion grazie all'organizzazione di un sistema che permette il carico del grano nei contai-



ner posti sul treno direttamente in aree coperte dei terminal portuali di Ravenna fino alla consegna nel mulino di Pedrignano.

«L'importanza dell'avvio di questo collegamento - afferma il presidente dell'Autorità portuale Galliano Di Marco - sta certo nell'aver portato a Ravenna un grande operatore come Barilla, ma soprattutto sta nell'aver confermato che il porto, unico scalo della regione, è una valida, e competitiva porta di ingresso per alcune tipologie di merci. Questo risultato si colloca nel quadro più ampio delle azioni messe in campo per recuperare e sviluppare competitività e mercato nella tradizionale area di riferimento del nostro porto. Accordi con gli operatori economici, con gli Interporti, con le compagnie di trasporto e con le amministrazioni pubbliche migliorano l'integrazione con le altre modalità di trasporto e contribuiscono al potenziamento dei servizi - penso, per esempio a quelli legati al progetto Europeo Port of Ravenna fast Corridor». (c.b.)



L'ACCORDO Due treni da 40 container ogni settimana partono dal Candiano per giungere a Parma dove vengono lavorati nel mulino della società emiliana

Il grano Barilla passa dal porto di Ravenna

Il grano per la pasta viaggia in 40 container su due treni, una volta a settimana. Se nei prossimi giorni avrete in casa una confezione di pasta Barilla è probabile che sia "figlia" proprio di quel carico. Sono partiti infatti i primi convogli ferroviari sul tratto porto di Ravenna-Parma per rifornire il mulino di Pedrignano della multinazionale dell'alimentare. Il grano di Barilla da oggi viaggia in treno con CePIM, la società che gestisce il Porto intermodale di Parma. Dall'inizio di questo mese ogni settimana due treni attraverseranno l'Emilia Romagna per rifornire il mulino di Pedrignano

della Barilla, vicino Parma, nato per alimentare con semola autoprodotta gli impianti di produzione della pasta. Il trasporto dal porto fino ad oggi veniva eseguito con camion convenzionali. Il nuovo servizio ha dunque il merito di spostare il trasporto dalla strada alla ferrovia, con conseguente abbattimento del 95% delle emissioni inquinanti provenienti dai camion. L'organizzazione dei processi è stata studiata da CePIM in collaborazione con Barilla per consentire di realizzare un servizio intermodale door-to-door, dall'introduzione del grano direttamente nei container posti sul treno in

aree coperte dei terminal portuali di Ravenna fino alla consegna nel mulino di Pedrignano. "L'importanza dell'avvio di questo collegamento - ha affermato il Presidente di Ap, Galliano Di Marco - sta certo nell'aver portato a Ravenna due grandi operatori come Barilla e CePIM, ma soprattutto sta nell'aver confermato che il Porto di Ravenna, unico porto della Regione, è una valida, strategica e competitiva porta di ingresso per alcune tipologie di merci, per la movimentazione delle quali il nostro scalo è al primo posto in Adriatico". Grande soddisfazione è stata espressa anche dal vicesindaco Giannantonio Mingozzi.



Il grano per la pasta Barilla dal porto di Ravenna a Parma in treno

Accordo con il Centro Padano di Interscambio Merci e l'Autorità portuale. La soddisfazione di Mingozzi e Di Marco

Il grano di Barilla da oggi viaggia in treno con CePIM. Con l'accordo siglato tra le due società, CePIM spa ha infatti attivato un servizio di trasporto intermodale della materia prima, proveniente dal Nord America, su binario dal porto di Ravenna al terminale ferroviario dell'Interporto di Parma.

L'obiettivo perseguito dalle due aziende, da sempre sensibili al tema dell'ambiente, è quello di intervenire sulla **modalità di trasporto** in chiave di **ecosostenibilità** e in linea con le politiche dell'Unione Europea in questo settore.

Il vicesindaco **Giannantonio Mingozzi** si è complimentato questa mattina con il Centro Padano di Interscambio Merci (CEPIM), Galliano Di Marco e tutti coloro che si sono impegnati per il buon fine di questa operazione, Regione compresa: "Sempre di più ci accreditiamo non solo come il porto che sostiene i principali interessi commerciali dell'Emilia Romagna nel settore delle materie prime e in particolare rivolte all'alimentazione ma dal punto di vista della competitività possiamo operare nei bacini del nord Emilia della Lombardia e del Veneto offrendo servizi che non temono la concorrenza di nessun altro scalo del nord Italia".

Dall'inizio di questo mese ogni settimana **due treni dedicati**, con **40 container** appositamente predisposti per questa particolare tipologia di merce, attraverseranno l'Emilia Romagna per rifornire il mulino di **Pedrignano della Barilla**, vicino Parma, nato per alimentare con semola autoprodotta gli impianti di produzione della pasta.

"Questa nuova iniziativa – ha spiegato l'amministratore delegato di CePIM spa Interporto di Parma, **Luigi Capitani** – oltre al contributo concreto che dà al tema della ecosostenibilità, ha l'innegabile merito di aver attivato una collaborazione fra tre realtà imprenditoriali dell'Emilia Romagna, leader nel loro settore. Una sinergia operativa che si concretizza in risultati tangibili per il territorio e per lo sviluppo economico del distretto".

Il nuovo servizio è stato reso possibile per effetto di una serie di **accordi commerciali** e di **partnership progettuale**, che CePIM ha avviato da tempo sia con operatori ferroviari, sia con enti territoriali come la Regione Emilia Romagna e l'Autorità portuale di Ravenna, con cui nello scorso mese di giugno è stata sottoscritta un'intesa per lo sviluppo strategico e operativo tra i due hub – **l'Interporto di Parma e il Porto di Ravenna** – in termini di nuove connessioni ferroviarie. Sotto il profilo della promozione del trasporto intermodale, l'Autorità portuale di Ravenna si è dimostrata particolarmente sensibile, contribuendo in modo concreto alla realizzazione del servizio di trasporto.

Il trasporto dal Porto di Ravenna al Mulino di Pedrignano fino ad oggi veniva eseguito con camion

convenzionali. Il nuovo servizio organizzato da CePIM con treno proprio ha dunque anche il merito di spostare il trasporto dalla strada alla ferrovia, con conseguente abbattimento del 90% delle emissioni inquinanti dai camion.

L'organizzazione dei processi è stata studiata da CePIM in collaborazione con Barilla per consentire di realizzare un servizio intermodale door-to-door, dall'introduzione del grano nei container posti sul treno direttamente in aree coperte dei terminal portuali di Ravenna fino alla consegna nel mulino di Pedrignano.

Inoltre, CePIM e Barilla lavoreranno insieme per valutare eventuali soluzioni per il miglioramento ulteriore dei processi in un'ottica di eco sostenibilità.

"L'importanza dell'avvio di questo collegamento – afferma il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco – sta certo nell'aver portato a Ravenna un grande operatore come Barilla, ma soprattutto sta nell'aver confermato che il Porto di Ravenna, unico porto della Regione, è una valida, strategica e competitiva porta di ingresso per alcune tipologie di merci, per la movimentazione delle quali il nostro scalo è al primo posto in Adriatico. Questo risultato si colloca nel quadro più ampio delle azioni messe in campo per recuperare e sviluppare competitività e mercato nella tradizionale area di riferimento del nostro Porto, ovvero il bacino del Nord Emilia e della Lombardia Orientale. Accordi con gli operatori economici, con gli Interporti, con le compagnie di trasporto e con le Amministrazioni pubbliche migliorano l'interoperabilità dei sistemi logistici, l'integrazione con le altre modalità di trasporto e contribuiscono al potenziamento dei servizi - penso, per esempio a quelli legati al progetto Europeo "Port of Ravenna Fast Corridor" (single window, pre clearing, sdoganamento in mare ecc.)- , e candidano il Porto di Ravenna a divenire l'accesso per le merci che dall'Asia arriveranno in Italia via mare per EXPO' 2015".

Da: www.ravennanotizie.it

11/11/2014



Il grano della Barilla in treno dal porto a Parma

<http://www.portoravennanews.com/articolo.aspx?id=343>

11/11/2014 - Ravenna - Partiti i primi convogli ferroviari sul tratto Porto di Ravenna-Parma per rifornire il mulino di Pedrignano della multinazionale dell'alimentare. L'accordo tra le due Società per la promozione del trasporto ecosostenibile.

Il grano di Barilla da oggi viaggia in treno con CePIM. Con l'accordo siglato tra le due società, CePIM spa ha infatti attivato un servizio di trasporto intermodale della materia prima proveniente dal Nord America su binario dal porto di Ravenna al terminale ferroviario dell'Interporto di Parma. L'obiettivo perseguito dalle due aziende, da sempre sensibili al tema dell'ambiente, è quello di intervenire sulla modalità di trasporto in chiave di ecosostenibilità e in linea con le politiche dell'Unione Europea in questo settore. Il grano arriva alla Docks Cereali.

Il vicesindaco Giannantonio Mingozi si è complimentato questa mattina con il Centro Padano di Interscambio Merci (CEPIM), Galliano Di Marco e tutti coloro che si sono impegnati per il buon fine di questa operazione, Regione compresa: sempre di più ci accreditiamo non solo come il porto che sostiene i principali interessi commerciali dell'Emilia Romagna nel settore delle materie prime e in particolare rivolte all'alimentazione ma dal punto di vista della competitività possiamo operare nei bacini del nord Emilia della Lombardia e del Veneto offrendo servizi che non temono la concorrenza di nessun altro scalo del nord Italia".

Dall'inizio di questo mese ogni settimana due treni dedicati, con 40 container appositamente predisposti per questa particolare tipologia di merce, attraverseranno l'Emilia Romagna per rifornire il mulino di Pedrignano della Barilla, vicino Parma, nato per alimentare con semola autoprodotta gli impianti di produzione della pasta.

"Questa nuova iniziativa – ha spiegato l'amministratore delegato di CePIM spa Interporto di Parma, Luigi Capitani – oltre al contributo concreto che dà al tema della ecosostenibilità, ha l'innegabile merito di aver attivato una collaborazione fra tre realtà imprenditoriali dell'Emilia Romagna, leader nel loro settore. Una sinergia operativa che si concretizza in risultati tangibili per il territorio e per lo sviluppo economico del distretto".

Il nuovo servizio è stato reso possibile per effetto di una serie di accordi commerciali e di partnership progettuale, che CePIM ha avviato da tempo sia con operatori ferroviari, sia con enti territoriali come la Regione Emilia Romagna e l'Autorità portuale di Ravenna, con cui nello scorso mese di giugno è stata sottoscritta un'intesa per lo sviluppo strategico e operativo tra i due hub – l'Interporto di Parma e il Porto di Ravenna – in termini di nuove connessioni ferroviarie.

Sotto il profilo della promozione del trasporto intermodale, l'Autorità portuale di Ravenna si è dimostrata particolarmente sensibile, contribuendo in modo concreto alla realizzazione del servizio di trasporto.

Il trasporto dal Porto di Ravenna al Mulino di Pedrignano fino ad oggi veniva eseguito con camion convenzionali. Il nuovo servizio organizzato da CePIM con treno proprio ha dunque anche il merito di spostare il trasporto dalla strada alla ferrovia, con conseguente abbattimento del 90% delle emissioni inquinanti dai camion.

L'organizzazione dei processi è stata studiata da CePIM in collaborazione con Barilla per consentire di realizzare un servizio intermodale door-to-door, dall'introduzione del grano nei container posti sul treno direttamente in aree coperte dei terminal portuali di Ravenna fino alla consegna nel mulino di Pedrignano.

Inoltre, CePIM e Barilla lavoreranno insieme per valutare eventuali soluzioni per il miglioramento ulteriore dei processi in un'ottica di eco sostenibilità.

"L'importanza dell'avvio di questo collegamento – afferma il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco – sta certo nell'aver portato a Ravenna un grande operatore come Barilla, ma soprattutto sta nell'aver confermato che il Porto di Ravenna, unico porto della Regione, è una valida, strategica e competitiva porta di ingresso per alcune tipologie di merci, per la movimentazione delle quali il nostro scalo è al primo posto in Adriatico.

Questo risultato si colloca nel quadro più ampio delle azioni messe in campo per recuperare e sviluppare competitività e mercato nella tradizionale area di riferimento del nostro Porto, ovvero il bacino del Nord Emilia e della Lombardia Orientale. Accordi con gli operatori economici, con gli Interporti, con le compagnie di trasporto e con le Amministrazioni pubbliche migliorano l'interoperabilità dei sistemi logistici, l'integrazione con le altre modalità di trasporto e contribuiscono al potenziamento dei servizi - penso, per esempio a quelli legati al progetto Europeo "Port of Ravenna Fast Corridor" (single window, pre clearing, sdoganamento in mare ecc.) - , e candidano il Porto di Ravenna a divenire l'accesso per le merci che dall'Asia arriveranno in Italia via mare per EXPO' 2015".

Porto di Ravenna News | www.portoravennanews.it